Settore Idrico Integrato

Servizi Pubblici Locali e Politica Regionale

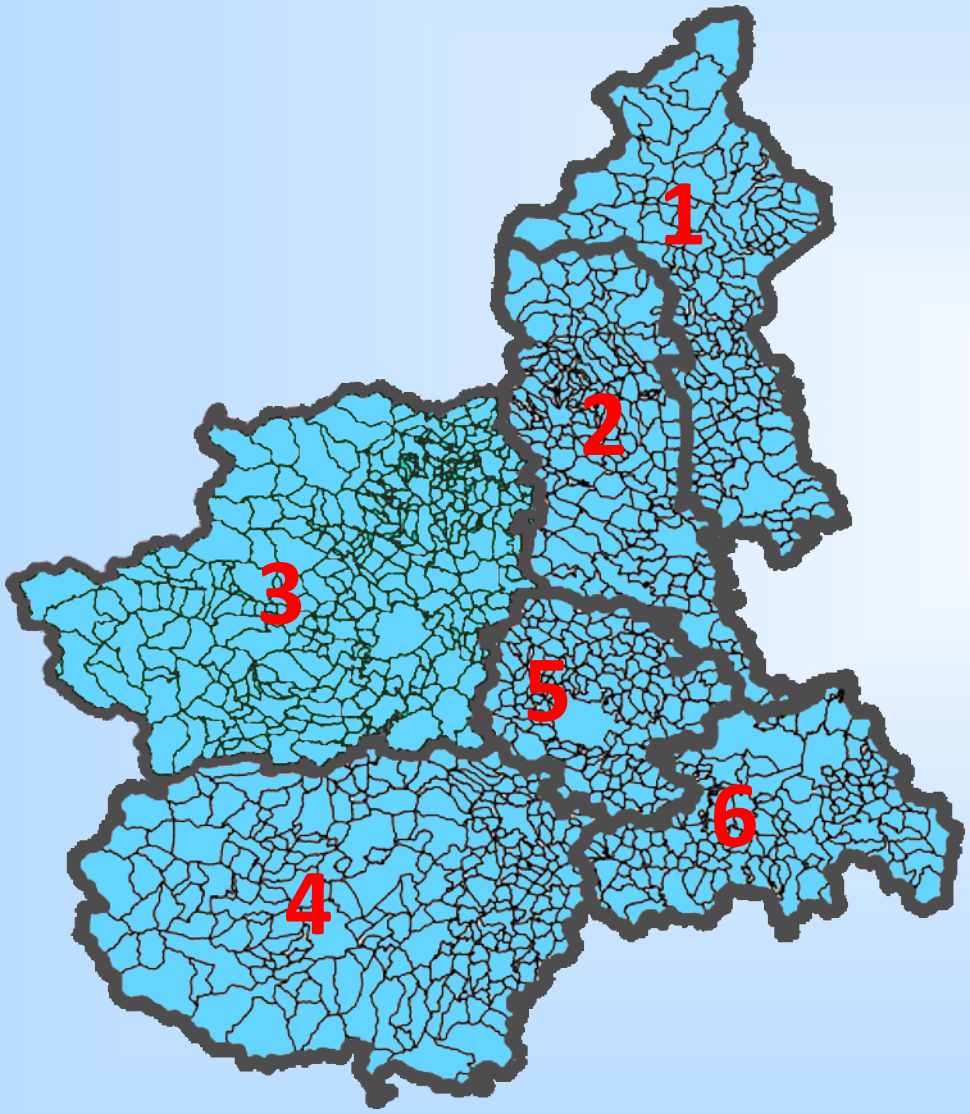
Incontro del 29 maggio 2024 con i candidati alla presidenza Regione Piemonte

Obiettivi strategici di medio periodo per una policy condivisa nell'industria del servizio idrico integrato in Regione

Paolo ROMANO – Presidente SMAT S.p.A.

Configurazione degli Ambiti e delle Società del servizio idrico integrato in Regione Piemonte

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO: GLI AMBITI TERRITORIALI PIEMONTESI



Legge (Galli) 5 gennaio 1994 n. 36

Legge Regionale 20 gennaio 1997 n. 13

ATO n. 1 "*VCO, Pianura Novarese*"

ATO n. 2 "*Biellese, Vercellese, Casalese*"

ATO n. 3 "*Torinese*"

ATO n. 4 "*Cuneese*"

ATO n. 5 "*Astigiano Monferrato*"

ATO n. 6 "*Alessandrino*"

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO: GLI AMBITI TERRITORIALI PIEMONTESI

REGIONE PIEMONTE

Superficie [km^2]	25.399
Popolazione	4.303.830
Comuni	1.209
Densità residenti [ab/km^2]	169,4

AMBITO 1: VCO, Pianura Novarese

Superficie [km^2]	3.594	(14,1%)
Popolazione	495.673	(11,6%)
Comuni	165	(13,7%)
Densità residenti [ab/km^2]	138,2	

AMBITO 2: Biellese, Vercellese, Casalese

Superficie [km^2]	3.337	(13,3%)
Popolazione	451.676	(10,5%)
Comuni	185	(15,3%)
Densità residenti [ab/km^2]	135,4	

AMBITO 3: Torinese

Superficie [km^2]	6.713	(26,3%)
Popolazione	2.225.500	(51,7%)
Comuni	306	(25,3%)
Densità residenti [ab/km^2]	331,5	

AMBITO 4: Cuneese

Superficie [km^2]	6.715	(26,5%)
Popolazione	549.903	(12,7%)
Comuni	249	(20,5%)
Densità residenti [ab/km^2]	81,9	

AMBITO 5: Astigiano, Monferrato

Superficie [km^2]	2.042	(8,0%)
Popolazione	254.818	(5,9%)
Comuni	156	(12,9%)
Densità residenti [ab/km^2]	124,8	

AMBITO 6: Alessandrino

Superficie [km^2]	2.995	(11,8%)
Popolazione	323.260	(7,6%)
Comuni	148	(12,3%)
Densità residenti [ab/km^2]	107,8	

Struttura del Servizio Idrico Integrato in Piemonte

Bacini di Affidamento	N. Di province	N. Gestori acquedotto	N. Gestioni comunali acquedotto	**Totale operatori SII**	Grado attuazione gestione unica
ATO 1 - VERBANO-CUSIO-OSSOLA E PIANURA NOVARESE	2	2	8	**10**	**Gestore unico >99% popolazione**
ATO 2 - BIELLESE, VERCELLESE, CASALESE	5	8	6	**14**	Nessuna attuazione: **ATO Commissariato**
ATO 3 - TORINO	1	1	12	**13**	**Gestore unico >99% popolazione**
ATO 4 - CUNEO	1	5	13	**18**	**Gestione Consortile: in attuazione**
ATO 5 - ASTIGIANO, MONFERRATO	3	5	1	**6**	**Presenti ancora 5 diversi gestori del SII**
ATO 6 - ALESSANDRIA	2	3	5	**8**	**Contratto di rete tra 3 diversi Gestori**

Frammentazione del SII in Piemonte

> Sono due gli ambiti che hanno consolidato la **gestione unica** con Società che gestiscono oltre il 99% della popolazione residente:
  - **ATO-3 Torinese** con la Società Metropolitana Acque Torino Spa (SMAT SpA)
  - **ATO-1 Verbano Cusio Ossola** con la Società Acque Novara V.C.O. Spa.

> **l'ATO-4 Cuneese e l'ATO-6 Alessandrino** manifestano, per ragioni differenti, evidenti criticità nell'avvio della gestione unica.

> l'**ATO-2 Biellese/Vercellese** è stato commissariato, mentre l'**ATO-5 Astigiano Monferrato** ha un orizzonte di alcuni anni, prima che le concessioni esistenti vadano a scadenza (2030).

Dimensione economica e investimenti

2400 addetti e 1 miliardo di euro di fatturato

> **L'aggregato economico degli operatori del servizio idrico integrato registra un valore della produzione di 964 milioni** (anno 2022 ultimo dato disponibile) ed impegna complessivamente **2400 addetti**

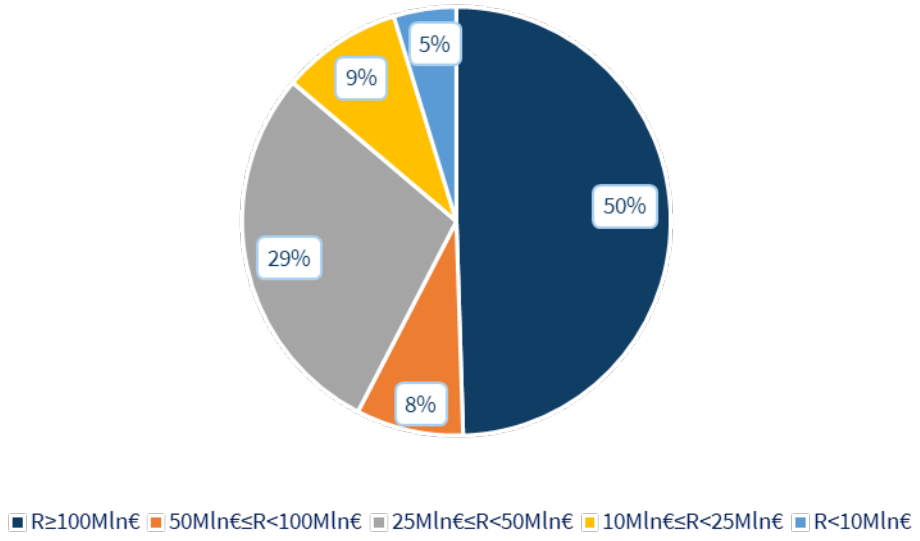
> La filiera industriale dell'acqua è fortemente energivora, e lo shock dei mercati dell'energia con l'aumento dei costi delle materie prime hanno originato delle criticità che sono state affrontate al meglio dagli operatori di grandi dimensioni

> **Società grandi e/o medio grandi sono in grado di attivare quelle economie di scala necessarie per l'efficientamento organizzativo dei costi di gestione e per l'ottimizzazione dei costi finanziari**

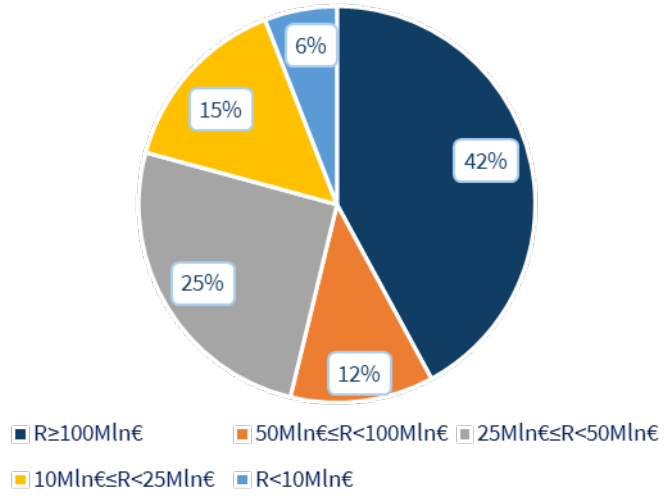
Il 60% del fatturato totale del settore e il 54% degli occupati del settore sono rappresentati dai due gestori unici d'ambito

il 93% delle aziende del campione contribuiscono complessivamente solo al 42% del fatturato del settore e occupano il 46% complessivo degli occupati.

Distribuzione del fatturato totale per dimensione aziendale



Distribuzione degli addetti per dimensione aziendale



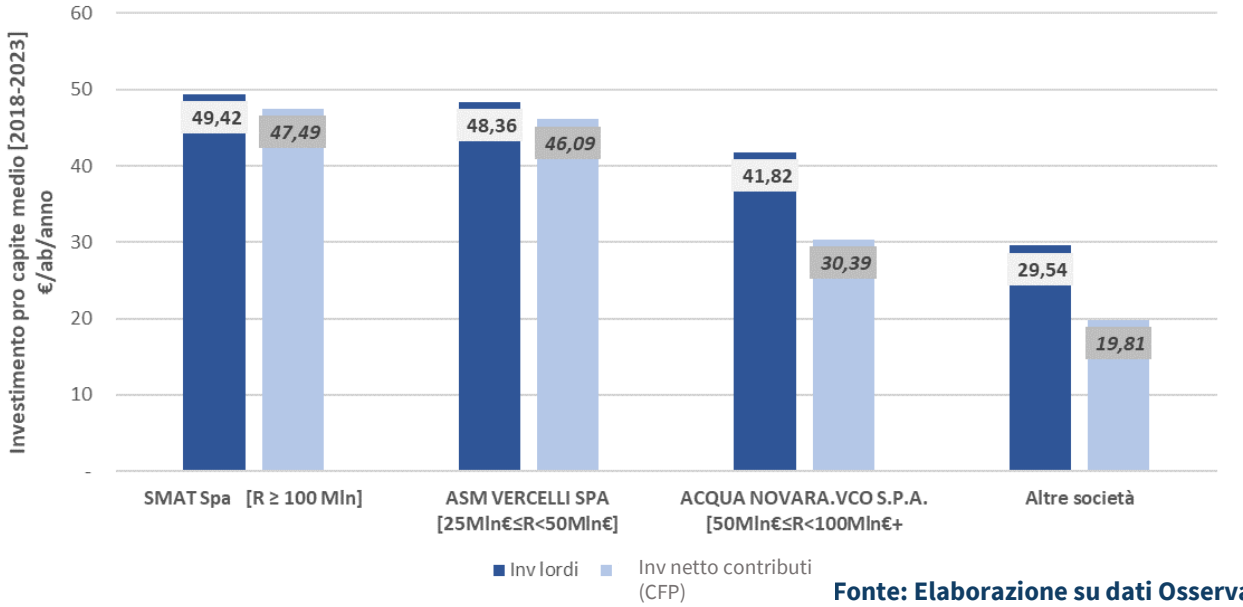
Fonte: Osservatorio Blue Book – Fondazione Utilitatis

Investimenti: le dimensioni contano

> Dall'Osservatorio Servizi Pubblici Locali del centro studi Utilitalia (Fondazione Utilitatis) i dati sugli **investimenti effettuati** da un campione di società piemontesi (che rappresentano il 70% della popolazione servita) **nell'arco temporale 2018-2023* ammonta a 874 mln/€**

> **Per gli operatori di grandi dimensioni** (Smat, Asm Gruppo Iren e Acqua Novara) **si rilevano i più alti livelli di investimento pro capite**

> Molto distanti le prestazioni delle aziende di minori dimensioni posizionate su una media di circa 30€/ab con punte minime di 14 €/ab/anno



Il risultato sottende una potenzialità inespressa di investimento a causa della frammentazione degli operatori

(*) dati di proiezione ultimo biennio

Fonte: Elaborazione su dati Osservatorio Blue Book – Fondazione Utilitatis

Il comparto idrico ha intercettato 253 mln/€ del PNRR da impiegare entro il 2026 pena la perdita del finanziamento

> **Il segmento digitalizzazione reti e diminuzione perdite risulta il più finanziato per un importo complessivo di oltre 114 mln/€ seguito dal segmento acquedotto con 93 mln/€**

> **Il segmento fognatura e depurazione vede finanziamenti PNRR di 46 mln/€**

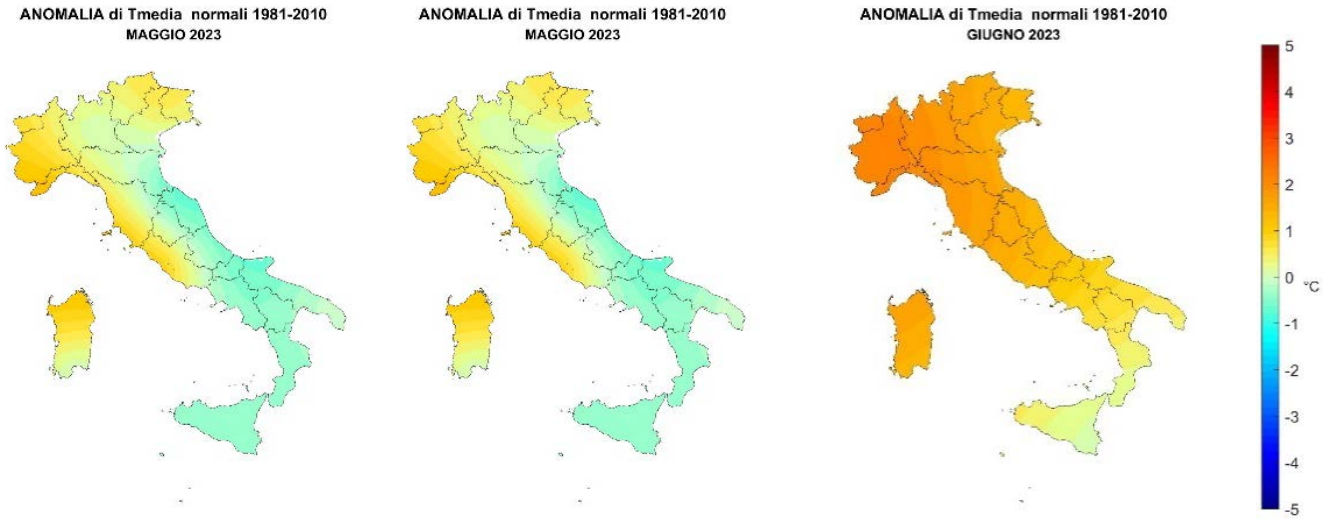
> Si tratta di un impegno rilevante per le Società piemontesi, soprattutto per le aziende di piccole dimensioni non equipaggiate per gestire progetti complessi

	M2C4-I.4.1 (Acquedotti)			M2C4-I.4.2 (Digitalizzazione delle reti)			M2C4-I.4.4 (Fognatura e depurazione)		TOTALE INVESTIMENTI ATTIVATI CON RISORSE PNRR	
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	pop di riferimento	Importo progetto	Importo finanziato	pop di riferimento	Importo progetto	Importo finanziato	pop di riferimento	Importo finanziato	**Importo progetto**	**Importo finanziato**
ATO 1 - VERBANO-CUSIO-OSSOLA E PIANURA NOVARESE				474.961	20.004.148	15.995.323	23.577.000	4.500.000	24.504.148	20.495.323
ATO 2 - BIELLESE, VERCELLESE, CASALESE							17.216.000	6.276.000	6.276.000	6.276.000
ATO 3 - TORINO	2.179.572	279.000.000	93.000.000	2.179.572	66.123.570	50.000.000	19.507.000	11.680.000	364.630.570	154.680.000
ATO 4 - CUNEO							47.322.000	11.050.000	11.050.000	11.050.000
ATO 5 - ASTIGIANO, MONFERRATO					19.001.543	18.051.466	8.658.000	5.320.000	24.321.543	23.371.466
ATO 6 - ALESSANDRIA					35.665.455	30.166.186	41.728.000	7.700.000	43.365.455	37.866.186
TOTALE	**2.179.572**	**279.000.000**	**93.000.000**	**2.654.533**	**140.794.716**	**114.212.974**	**158.008.000**	**46.526.000**	**474.147.716**	**253.738.974**
USI IRRIGUI										
Consorzio del Pesio	---	36.000.000	36.000.000							

Le sfide a breve

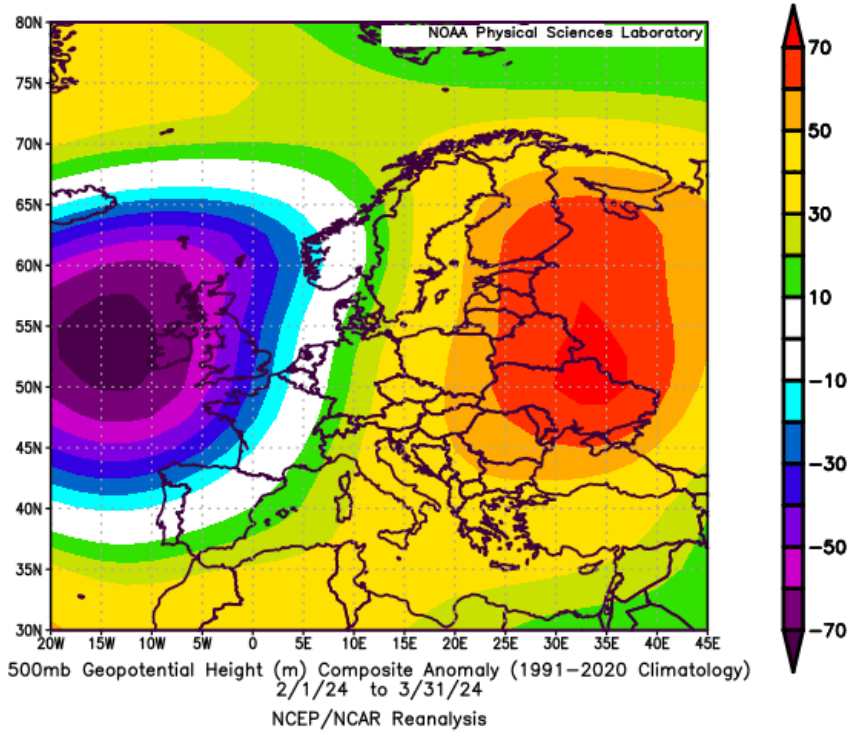
Variazioni climatiche estreme: aumento delle temperature e trend in diminuzione delle piogge negli ultimi 30 anni con aumento localizzato delle precipitazioni atmosferiche

Il Piemonte è tra le regioni in cui il mutamento delle precipitazioni si sta dimostrando più acuto



Fonte: Rete dei Centri Funzionali | medie storiche SCIA ISPRA | Elaborazione ISPRA

Anomalie delle precipitazioni cumulate dal 01/02/2024 al 31/03/2024, rispetto alla media trentennale (1991-2020)



Fonte: www.nimbus.it/clima/2024

L’uso plurimo dell’acqua: accrescere la resilienza del sistema Piemonte

- **Consumo umano**
- **Irrigazione e allevamento**
- **Idroelettrico**
- **Laminazione delle acque piovane per governare i rischi da alluvione**

Servono progetti per la realizzazione di grandi invasi per far fronte agli effetti del cambiamento climatico per la raccolta delle acque piovane

Temi in agenda:

- **Governance degli approvvigionamenti**
- **Necessità di risorse finanziarie pubbliche** per le grandi opere che la tariffa del servizio da sola non è in grado di sostenere
- **Coinvolgimento di tutti gli stakeholder** per un uso razionale e responsabile della risorsa
- **Il riuso delle acque reflue depurate per irrigazione**

Economia circolare e la filiera estesa del SII

L’impatto ambientale della filiera del servizio idrico integrato si manifesta lungo l’intero processo industriale di erogazione del servizio fortemente energivoro

La direttiva UE 2022/2464- impone **l’adozione di misure di economia circolare per mitigare gli impatti negativi e/o dannosi dell’attività sull’ambiente**

L’efficientamento energetico
(anche attraverso l’autoproduzione da fonti rinnovabili)

Applicazione della Tassonomia europea
finalizzata a certificare la corretta sostenibilità energetica e ambientale delle scelte progettuali e gestionali

Quali strategie regionali per dare risposta ai problemi?

Grazie